

INCOMPATIBILITÀ

«Il Tribunale è in regola»

Ribadito che l'ispezione ministeriale di cui si parla non ha riguardato questo Tribunale, ma altro ufficio giudiziario di altra città, l'unico riferimento al Tribunale di Cosenza riguarda le lamentate incompatibilità dei giudici dottoresse Francesca Marrazzo, Isabella Russi e Manuela Morrone per motivi familiari.

Intanto va rettificato che quest'ultima non è giudice penale, come inesattamente il giornale riferisce, bensì da sempre giudice civile. Non v'è alcuna preoccupazione per le temute incompatibilità perché sono state escluse dal Consiglio Superiore della Magistratura, che ha vagliato scrupolosamente le posizioni di ciascun giudice. Il Csm era stato informato dai giudici stessi per via gerarchica, tempestivamente, dimostrando così ogni scrupolo al riguardo.

Pertanto presso questo Tribunale non si sono verificati episodi di malagiustizia, parentopoli e veleni. I giudici chiamati in causa dal giornale sono tra i più bravi di questo Tribunale per preparazione, equilibrio ed indipendenza, circondati dalla stima dei colleghi e del foro, nonché di questo presidente, che ripone in loro ogni fiducia.

Antonio Madeo
*Presidente del Tribunale
di Cosenza*

gistris
ci, mag
l'ordin
partito
quali c
un ma
Presid
tribun
Si tra
Emilio
comp
po Bu
gretar
nomie
Giunt
lippo,
presic
cana,
della
conte

L'ex

Nell'
erro,
vent
Bruz
ove
pers
in c
mor
mia

F
cara
prin
zion
più
cui
affe
nor
ron
per
tate
zio
Fiu
chu